SPARTACO Supplemento Marzo 2026

Referendum: una sberla a Meloni & Co!

PER UN FRONTE OPERAIO contro l'imperialismo Usa e i suoi tirapiedi euro-atlantici

La vittoria del No al referendum ha dato ***una sberla al governo Meloni*** mostrando la sfiducia popolare verso un governo che ha promesso molto e dato solo salari da fame, tagli e carovita e scodinzola di fronte all'America di Trump che trascina il mondo nel caos e nella crisi. Il governo adesso è sulla difensiva e dovrà frenare la sua corsa a mettere in riga i lavoratori e i giovani per fargli ingoiare crisi, tagli e militarismo.

Molto bene! Ma non bisogna prendere lucciole per lanterne e pensare che ci troviamo di fronte ad una svolta a sinistra tra i lavoratori o di poter mettere fine all'era Meloni con proclami fatui di "sciopero generale", come fanno in molti nella sinistra rivoluzionaria. Il sostegno alla destra resta forte, ***gli operai non hanno una sinistra verso cui svoltare*** e quel poco che esiste rifiuta di rompere con i liberali euro-atlantici di Pd/M5S e AVS, sperando di portarli sulla retta via.

Pd/M5S/AVS non sono la cura, sono la malattia. Prima hanno spinto milioni di lavoratori a sostenere la destra devastando le condizioni di vita delle masse in nome di alti principi liberali. In quattro anni non hanno fatto nulla per contrastare il governo sui tagli e il carovita, sulla guerra in Ucraina e il genocidio a Gaza o sulla corsa al riarmo (tutte cose che condividono). Da domani, con l'Italia a fianco di Usa e Israele contro l'Iran e col rischio di una recessione, faranno di tutto per evitare che i lavoratori si mobilitino contro il governo e l'imperialismo americano, aspettando le elezioni nel 2027. ***E la magistratura? Continuerà a far bastonare chi protesta e a salvare chi lo pesta.***

Bisogna che la sinistra rivoluzionaria lanci un lavoro comune e un dibattito serio su come ***costruire un polo operaio*** che si opponga al governo di destra e alla sinistra liberale e dia alla frustrazione delle masse uno sbocco efficace. Ecco alcuni punti da cui partire:

1) Combattere PD/M5S e AVS e cacciare dai sindacati i capi traditori.
2) Legarsi alla classe operaia, costruendo nei sindacati dei nuclei che dimostrino che i comunisti sono gli unici in grado di battersi per difendere e migliorarne la condizione.
3) Fronte unico in difesa dell'Iran e dei lavoratori italiani dal loro nemico comune: l'imperialismo Usa e i suoi tirapiedi di destra e "sinistra". Chiudere le basi Usa/Nato! Via dall'UE! Basta armi a Ucraina e Israele! Blocco dei prezzi e riapertura al gas russo.
4) Usare la forza dei sindacati per contrastare la repressione del governo contro attivisti di sinistra, pro-pal, militanti sindacali e immigrati.■

Supplemento a Spartaco, Aut. Trib. di Milano n.323 del 14 agosto 1982
Recapito: SPARTACO, Ufficio San Donato Milanese, Casella postale 47, 20097 San Donato Milanese – Tel. 0236743479 – red_sp@tin.it
Fotocopiato in proprio 25/3/2026